



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n. **27138**

del 26/05/2016

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. Richiedente: ROCCO S.r.l. – Attività/Impianto: Distributore carburanti con autolavaggio – Localizzazione: Cisterna di Latina, Via Appia, km. 54,403.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La Deliberazione di Giunta Regione Lazio n.378 del 28 luglio 2015, recante *atto di indirizzo relativo all'adozione del modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU);
- La Determinazione della Regione Lazio Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive 5 novembre 2015, n. G13447, di *approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU) e delle relative Linee Guida;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in Materia Ambientale”*;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 27/09/2007;
- Il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”

PREMESSO che:

- con nota trasmessa dal SUAP del Comune di Cisterna di Latina in data 27/06/2014, acquisita in atti della Provincia di Latina con prot. 41430 del 27/06/2014, con la quale il Sig. dal Sig. Del Prete Leopoldo in qualità di legale rappresentante della ditta ROCCO S.r.l., gestore dell’attività di “distributore carburanti con autolavaggio”, con sede legale in Cisterna di Latina, Via Appia km 56,700 ed insediamento in Cisterna di Latina, Via Appia km 54,403, intesa ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 4 del DPR 59/2013 relativamente a:

lett. a) *art.3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per lo scarico delle “acque reflue industriali” e “acque di prima pioggia”;*

VISTA la documentazione pervenuta ad integrazione pervenuta con PEC dal SUAP del Comune di Latina e acquisite in atti con prot.n. 2015/65383 e prot.n. 2016/13006;

PRESO ATTO:

- del parere di Arpa Lazio Sede di Latina, trasmesso al SUAP del Comune di Cisterna con prot. n.0008110 del 04/02/2016, avente ad oggetto: “L.447/95 e L.R.18/01, art.18. Verifica documentale impatto acustico in ambito AUA. Ditta: Rocco Srl. Attività: distributore carburanti con annesso autolavaggio, ubicato presso il Comune di Cisterna di Latina in Via Appia km 54,403, trasmesso dal SUAP del Comune di Cisterna di Latina con PEC del 18/02/2016, acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.n.2016/8667;
- del parere tecnico vincolante, con prescrizioni, prot. 2016O-12746 del 26/04/2016 rilasciato da Acqualatina S.p.A., in favore della ditta ROCCO S.r.l., per il rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura originate dall’attività di lavaggio auto;
- visto il Nulla Osta prot. 2016°-13838 rilasciato da Acqualatina S.p.A. a scaricare le “acque reflue domestiche” originate dai soli servizi igienici dell’insediamento sito in Cisterna, Via Appia km 54,403;

VISTA l’istruttoria prot.n°26579 del 24/05/2016 e, con la quale il personale tecnico di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole, al rilascio dell’autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per lo scarico delle “acque reflue industriali” e “acque di prima pioggia” in pubblica fognatura, in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata, dalla quale si evince che il dimensionamento degli impianti di depurazione, rispetto ai carichi idraulici ed inquinanti previsti, è idoneo al raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella 3 dell’allegato 5 alla parte IIIª del D.Lgs. 152/06 in pubblica fognatura;

ACCERTATO pertanto, che ricorrono le condizioni previste dal D.P.R. 59/13 per l'accoglimento dell'istanza;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, lett. f), del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

VISTO il Decreto Presidenziale n°13 del 06/05/2016, di incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina alla Dott.ssa Nicoletta Valle, fino al 31/12/2016;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

tutto ciò premesso,

ADOTTA

L’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59, art. 4, comma 4, per:

- **lett.a), comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:**

A.1) per lo scarico delle “acque reflue industriali” e “acque di prima pioggia” in pubblica fognatura

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.124 D.Lgs.152/06 la ditta ROCCO S.r.l., avente sede legale in Cisterna di Latina, Via Appia km 56,700 ed insediamento in Cisterna di Latina, Via Appia, km 56,403, a scaricare previo trattamento, le “acque reflue industriali” e “acque di prima pioggia” nella fognatura pubblica, originate dall'insediamento in cui viene svolta l'attività di “distributore carburanti con autolavaggio”, nei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III^a del D.Lgs. 152/06 in pubblica fognatura, secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni e quanto altro previsto dalle normative vigenti;
- 2) PRESCRIVE al titolare dell'autorizzazione di :
 - a) potranno essere scaricati in via esclusiva i seguenti parametri derivanti dall'attività: pH, COD, BOD5, SST, IDROCARBURI TOT. FOSFORO TOT., TENSIOATTIVI TOT.; nei limiti di emissione stabiliti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura, mentre i restanti parametri della medesima tabella dovranno essere conformi ai valori di emissione per lo scarico in acque superficiali (*prescrizione Acqualatina*);
 - b) la ditta, ogni 180 giorni, dovrà eseguire un campione dei reflui industriali nei pozzetti fiscali di campionamento predisposti, analizzando i parametri di cui al punto a); il laboratorio dal quale verranno eseguite le analisi deve essere certificato ISO o accreditato SINAL (*prescrizione Acqualatina*);
 - c) la ditta, ogni 90 giorni dovrà comunicare ad Acqualatina all'indirizzo mail: acqualatina@acqualatina.it le quantità di refluo immesso in pubblica fognatura rilevate dai misuratori di portata allo scarico presenti nell'insediamento (*prescrizione Acqualatina*);
 - d) la ditta, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà porre un cartello visibile con la dicitura “pozzetto fiscale di campionamento” in prossimità dello stesso e un cartello con la dicitura “misuratore di portata allo scarico” in prossimità dello stesso e un cartello con la dicitura “misuratore di portata allo scarico” in prossimità del dispositivo (*prescrizione Acqualatina*);
 - e) il misuratore di portata allo scarico dovrà essere mantenuto sempre in funzione e dovrà altresì essere costantemente alimentato. La ditta in caso di guasto e/o sostituzione dello strumento di misurazione delle portate di scarico e/o approvvigionamento dovrà segnalarlo tempestivamente all'Ente Gestore entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I. (*prescrizione Acqualatina*);
 - f) non è consentito immettere le acque successive a quelle di prima pioggia nella pubblica fognatura per le acque nere (*prescrizione Acqualatina*);
 - g) la ditta al fine di mantenere in buono stato gli impianti connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà eseguire periodicamente i seguenti interventi manutentivi:
 - 1) controllo settimanale del pozzetto fiscale di campionamento e dell'impianto di depurazione;
 - 2) controllo mensile sulla funzionalità delle pompe e dello stato del misuratore di portata allo scarico;

Qualora la ditta riscontrasse anomalie e guasti dei dispositivi strettamente connessi allo scarico in pubblica fognatura suddetti dovrà segnalarlo ad Acqualatina entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I.

(prescrizione Acqualatina);

- h) La ditta è tenuta a consentire al gestore del servizio idrico integrato l'accesso ai luoghi dai quali si origina lo scarico per ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi (art. 9, comma 2, della Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 22 dicembre 2006) dell'art. 45 del regolamento del S.I.I. (prescrizione Acqualatina);
- i) mantenere presso l'insediamento una copia cartacea di tutta la documentazione tecnica presentata per l'ottenimento della presente autorizzazione, a disposizione degli organi di controllo;
- j) installare sul pozzetto di campionamento fiscale delle acque reflue industriali, in uscita dal depuratore, apposito cartello con l'indicazione della ditta e dicitura "pozzetto fiscale di prelievo campioni acque reflue industriali";
- k) predisporre un programma di autocontrollo delle acque di scarico e dell'impianto di trattamento delle acque reflue, redatto da tecnico abilitato, contenente le seguenti indicazioni: le modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento delle acque reflue, i punti critici del processo, le procedure da seguire in caso di anomalie che possono causare un mancato rispetto dei limiti in uscita, i parametri determinati sull'effluente, la frequenza di determinazione e le modalità di registrazione dei dati e di eventuali malfunzionamenti;
- l) nominare un responsabile esperto delle problematiche ambientali che svolga il ruolo di referente con la Provincia, ARPA-Lazio e gli altri Enti competenti al controllo per gli aspetti riguardanti il rispetto delle prescrizioni autorizzative, come previsto all'art.26 delle NA del PTAR, e comunicarlo ai predetti enti;
- m) effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
- n) i predetti programmi di controllo dovranno essere tenuti a disposizione presso l'insediamento a disposizione degli organi di controllo;
- o) mantenere il pozzetto di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
- p) provvedere allo smaltimento dei fanghi residui dal processo di depurazione nel rispetto della normativa vigente;
- q) mantenere in buono stato di efficienza gli strumenti di misura dell'acqua approvvigionata dall'insediamento;
- r) presentare domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 2 art.6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione ;
 - e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
- s) comunicare alla Provincia eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

Si AVVISA la ditta che qualora la zona verrà servita da pubblica fognatura, dovrà convogliare le acque nella stessa, secondo le norme e le prescrizioni regolamentari stabilite dall'ente che gestisce il pubblico servizio di fognatura;

Si DA ATTO che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

A.2) Per lo scarico in pubblica fognatura delle "acque reflue domestiche", originate dai soli servizi igienici dell'insediamento sito in Cisterna, Via Appia km 54,403, alle condizioni e prescrizioni contenute nel Nulla

Osta prot. 2016O-13838, rilasciato da Acqualatina S.p.A., allegato al presente atto sub lett. A.2) perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

- **lett.e), comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, “comunicazione o nulla osta di cui all’art.8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447”**, per le emissioni sonore, alle condizioni e prescrizioni di cui al parere tecnico favorevole prot.n.94100 del 11/12/2014 di Arpa Lazio, allegato al presente atto, sub. lett. E), in uno con la Determinazione Dirigenziale del Comune di Cisterna di Latina n°733 del 07/10/2014, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

IN FAVORE

Della ditta ROCCO S.r.l., avente sede legale in Cisterna di Latina, Via Appia km 56,700 ed insediamento in Cisterna di Latina, Via Appia, km 56,403, gestore dell’impianto che svolge attività di “distributore carburanti con autolavaggio”

PRESCRIVE

che:

- il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni, di cui al presente atto e agli atti e provvedimenti rilasciati dagli altri Enti allegato sub A.1), A.2) e E);
- il gestore in caso di inconvenienti o incidenti che influiscono significativamente sull’ambiente deve informare tempestivamente l’ARPA Lazio, il Comune territorialmente competente e la Provincia di Latina;
- il gestore deve fornire alle Autorità competenti l’assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore deve comunicare alla Provincia di Latina, al Comune territorialmente competente, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina, all’ARPA Lazio sede di Latina la cessazione dell’attività;
- all’atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti il sito su cui insiste lo stabilimento deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l’esercizio;
- il gestore deve custodire il provvedimento di autorizzazione e relativi allegati, in originale, in formato elettronico, presso l’impianto, che devono essere resi disponibili agli incaricati delle attività di controllo;
- il gestore dovrà mantenere presso l’insediamento, a disposizione degli organi di controllo, un originale cartaceo di tutta la documentazione che ha prodotto per l’ottenimento dei provvedimenti allegati all’AUA;
- In caso di modifiche dell’attività o degli impianti o di variazione della titolarità di gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Latina, ai sensi dell’art.6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, salvo ottemperare a quanto indicato dall’autorità competente nelle fattispecie di cui al comma 3 dell’art. 6 del DPR 59/13;
- Qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata all’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale deve essere notificata alla Provincia di Latina che valuterà se la variazione comporta una modifica sostanziale dell’impianto con conseguente applicazione del comma 3 dell’art. 6 del DPR 59/13.
- Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale come definita dall’art. 2, lettera g) del DPR 59/13, dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi dell’art. 4 del DPR 59/13;
- l’istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all’art. 4 comma 1 del DPR 59/13;

DISPONE che

1. il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni settoriali ambientali per gli stessi titoli, a far data dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP;
2. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell’ambito dei luoghi di lavoro;
3. il presente provvedimento viene redatto in originale in formato elettronico;

4. il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Cisterna di Latina, per il rilascio del titolo al richiedente e la trasmissione dello stesso ai seguenti Enti e Autorità competenti:
- ARPALAZIO sede di Latina;
 - Comune di Cisterna di Latina;
 - Acqualatina S.p.A.;
 - Azienda A.S.L. Latina, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Comando Carabinieri per l'Ambiente, L.go Lorenzo Mossa n.8, Roma;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Guardia di Finanza, sezione operativa navale di Gaeta;
 - Corpo di Polizia Provinciale;
5. il SUAP dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia, dell'avvenuto rilascio del titolo;

AVVERTE che

- L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni, a decorrere dalla data di rilascio, secondo quanto stabilito dall'art.3, comma 6, del D.P.R. 59/2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013.
- sono FATTI SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità sanitaria;
- L'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- Secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73 il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica;

allegati:

- ALLEGATO LETT. A.1) Parere tecnico vincolante, con prescrizioni, prot. 2016O-12746 del 26/04/2016 rilasciato da Acqualatina S.p.A., in favore della ditta ROCCO S.r.l., per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura originate dall'attività di lavaggio auto;
- ALLEGATO LETT. A.2) Nulla Osta prot. 2016O-13838 rilasciato da Acqualatina S.p.A. a scaricare le "acque reflue domestiche" originate dai soli servizi igienici dell'insediamento sito in Cisterna, Via Appia km 54,403;
- ALLEGATO LETT. E) Parere tecnico favorevole prot.n.94100 del 11/12/2014 di Arpa Lazio, allegato al presente atto in uno con la Determinazione Dirigenziale del Comune di Cisterna di Latina n°733 del 07/10/2014, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

Il Tecnico Istruttore
F.to Geom. Sandro Esposito

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott. Nicoletta Valle

Mezzo PEC

Latina,

26 APR. 2016



Spett.le
Suap di Cisterna di Latina
suapcisterna@legalmail.it

Spett.le
Provincia di Latina
Via A. Costa, n. 1
04100 Latina (LT)

Al Dirigente Area Ambiente
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Oggetto: Trasmissione Parere Tecnico Vincolante allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali.

In riferimento all'oggetto si trasmette la nota che annulla e sostituisce il precedente parere con prot. 2016O-2362 riferita alla seguente ditta:

- Rocco S.r.l. - Via Appia Km. 56,70 - Cisterna di Latina.

Con i migliori saluti.


Acqualatina SpA

Servizio Progettazione e Investimenti



PARERE TECNICO VINCOLANTE
per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Richiedente: Rocco Srl con sede legale in Via Appia km 56,70 - Cisterna di Latina (LT)

Legale rapp.te: Del Prete Leopoldo, residente in Via Appia km 56,70 - Cisterna di Latina (LT).

C.F./P.IVA: 00286520598.

In qualità di: Legale rappresentante.

Immobile sito in: Cisterna di Latina, Via Appia km 54,403.

Scarico proveniente da: acque di prima pioggia e di lavaggio auto.

Premesso che:

- Il quantitativo di refluo scaricato dichiarato dalla ditta è pari a 4686 mc/anno ;
- I parametri caratterizzanti lo scarico derivante dall'attività sono: pH, COD, BOD5, SST, TEANSIATTIVI TOT, IDROCARBURI TOT, FOSFORO TOT.;
- la condotta ricetrice è ubicata nel Comune di Cisterna di Latina, Via Appia;
- l'impianto di depurazione terminale è situato nel Comune di Cisterna di Latina, "loc. Cerciabella";
- **Visto** il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , parte terza, sezione seconda, "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche del decreto Legislativo n.4 del 16 Gennaio 2008;
- **Visto** il Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO 4 - Lazio Meridionale Latina, approvato con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 14.07.2006;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 settembre 2007 n. 42;
- **Vista** la documentazione trasmessa dal SUAP in data 26.11.2015 prot. n. 51312;
- **Accertato** che la stessa è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo industriale come definite dall'art. 74 , comma 1 lett. h), D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 4/08, prodotte da insediamento con destinazione sopra evidenziata;
- **Accertato** altresì che l'insediamento oggetto del presente parere tecnico, recapita i propri reflui nella pubblica fognatura di raccolta acque reflue urbane e che la stessa è in grado di ricevere le acque reflue scaricate nella quantità sopra specificata, a condizione che rispettino i limiti richiamati dall' art. 107 del D. Lgs. n. 152/06;
- **Visto** il verbale di sopralluogo di Acqualatina redatto in data 30.12.2015 n. 4121;
- **Visto** quanto sopra;

Acqualatina rilascia Parere Tecnico favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali prodotti dall'insediamento in questione e rimanda alla Provincia di Latina per gli adempimenti finali, ai sensi del combinato disposto dall'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 106 della L.R. 14/99, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- a. Potranno essere scaricati in via esclusiva i seguenti parametri derivanti dall'Attività pH, COD, BOD5, SST, IDROCARBURI TOT, FOSFORO TOT., TENSIOATTIVI TOT.; nei limiti di emissione stabiliti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura, mentre i restanti parametri della medesima tabella dovranno essere conformi ai valori di emissione per lo scarico in acque superficiali;
- b. La ditta, ogni 180 giorni, dovrà eseguire un campione dei reflui industriale nei pozzetti fiscali di campionamento predisposti, analizzando i parametri di cui al punto a) ; il laboratorio dal quale verranno eseguite le analisi deve essere certificato ISO o accreditato SINAL;
- c. La ditta, ogni 90 giorni dovrà comunicare ad Acqualatina all'indirizzo mail acqualatina@acqualatina.it le quantità di refluo immesso in pubblica fognatura rilevate dai misuratori di portata allo scarico presenti nell'insediamento;

ditta Rocco srl -Pag. 1di 2



- d. La ditta, entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, dovrà porre un cartello visibile con la dicitura "pozzetto fiscale di campionamento" in prossimità dello stesso e un cartello con la dicitura "misuratore di portata allo scarico" in prossimità del dispositivo.
- e. Il misuratore di portata allo scarico dovrà essere mantenuto sempre in funzione e dovrà altresì essere costantemente alimentato. La ditta in caso di guasto e/o sostituzione dello strumento di misurazione delle portate di scarico e/o di approvvigionamento dovrà segnalarlo tempestivamente all'Ente Gestore entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I.
- f. Non è consentito immettere le acque successive a quelle di prima pioggia nella pubblica fognatura per le acque nere;
- g. La ditta al fine di mantenere in buono stato gli impianti connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà eseguire periodicamente i seguenti interventi manutentivi:
1. Controllo settimanale del pozzetto fiscale di campionamento e dell'impianto di depurazione;
 2. Controllo mensile sulla funzionalità delle pompe e dello stato del misuratore di portata allo scarico.
- Qualora la ditta riscontrasse anomalie e guasti dei dispositivi strettamente connessi allo scarico in pubblica fognatura suddetti dovrà segnalarlo ad Acqualatina entro e non oltre il tempo massimo di 15 giorni, la mancata ottemperanza determinerà l'applicazione dell'art. 45 del regolamento del S.I.I.
- h. La Ditta è tenuta a consentire al gestore del servizio idrico integrato l'accesso ai luoghi dai quali si origina lo scarico per ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi (art. 9, comma 2, della Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 22 dicembre 2006).

Inoltre si specifica che il presente atto NON costituisce Autorizzazione allo scarico.

L'istruttore
Filippo Porcari

Il Direttore Ingegneria
Ennio Cima





Nulla osta allo scarico

Numero 166

ACQUALATINA S.p.A.

In uscita

20160-13838

06/06/2016 11:21



20160-13838

 Nuovo Nulla Osta Rinnovo del Nulla Osta Variazione del Nulla Osta

Richiedente: ROCCO SRL con sede legale in Cisterna di Latina (LT), via Appia KM 56+70

P. IVA: 00286520598

Legale Rappresentante: Del Prete Leopoldo nato a Frattamaggiore (NA) il 24/02/1954 e residente in Cisterna di Latina (LT), via Damiano Chiesa n. 2

C.F.: DLPLLD54B24D789M

In qualità di: Proprietario

Immobile:

- Ubicazione: Comune di Cisterna di Latina (LT), via Appia KM 54+403
- Destinazione: Commerciale
- Estremi autorizzativi: Licenza edilizia n. 352 del 22/05/1957 e Licenza edilizia n. 683 del 09/09/1960
- Estremi Catastali: Foglio: 120 particella: 968 sub. n. 2-3-4-5-7-8-12-14-15-16
- Scarichi prodotti: acque reflue domestiche
- Abitanti equivalenti insediati: n. 20

Pubblica Fognatura:

- Ubicazione: Comune di Cisterna di Latina (LT), via Appia
- Sistema: separato
- Depuratore di recapito: Impianto sito in Cisterna di Latina (LT), "Cerciabella"

II Direttore Operativo

- Visto il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte terza, sezione seconda, "Tutela delle acque dall'inquinamento";
- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 27 Settembre 2007 n. 42;
- Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO 4 - Lazio Meridionale Latina;
- Visto il Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane, industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Latina n. 103 del 22/12/2006;
- Vista la documentazione a corredo dell'istanza;
- Visto il sopralluogo effettuato da personale tecnico Acqualatina S.p.A., nel corso del quale è stata riscontrata l'esistenza dello scarico in pubblica fognatura in conformità con le prescrizioni tecniche del regolamento;

Concede il Nulla Osta

a scaricare le "acque reflue domestiche" originate dai soli servizi igienici dell'insediamento in premessa, nella pubblica fognatura sopra specificata in conformità alle norme tecniche, alle condizioni ordinate dal vigente Regolamento del SM nonché del Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4 sopra indicato, con le seguenti prescrizioni:

- osservare gli articoli del Regolamento del Servizio Idrico Integrato riguardanti gli impianti di fognatura, che qui si intendono richiamati;
- mantenere il pozzetto di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente al controllo e degli organi di vigilanza tecnica;
- immettere nella pubblica fognatura solo ed esclusivamente acque reflue domestiche come definite dall'art. 74 comma 1 lettera g) del Decreto Legislativo 152/2006, come prescritto dall'art. 24 del Regolamento del servizio idrico integrato;
- scaricare nella fognatura pubblica per mezzo dell'impianto fognario interno e della rete di allaccio alla fognatura pubblica esistente;
- richiedere ad Acqualatina il rinnovo del Nulla Osta nel caso in cui sopravvengano variazioni quantitative e/o qualitative dello scarico, ovvero la variazione del Nulla Osta nel caso in cui sopravvengano modificazioni nella titolarità dello scarico, o comunque riguardanti la natura della persona giuridica titolare dello scarico, come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nonché dal Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4;
- il presente nulla osta non autorizza lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali che potrà avvenire solo dopo il rilascio dell'Autorizzazione da parte dell'Ente preposto;

Avvertenze

Al sensi dell'art. 20 del Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi delle acque reflue urbane industriali e domestiche in pubblica fognatura nell'ATO n. 4, il presente Nulla Osta è valido finché non sopravvengano le variazioni di cui al precedente punto e); l'insosservanza degli obblighi descritti nel presente atto comporta la diffida all'eliminazione delle irregolarità, la revoca del Nulla Osta in caso di mancato adeguamento, come previsto dal Regolamento del servizio idrico integrato, e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art. 133 del D.Lgs.152/2006; il presente Nulla Osta si intende per sua natura concesso sulla base delle dichiarazioni dell'interessato, con espresso divieto di modificare l'entità qualitativa e quantitativa dello scarico; Acqualatina, in quanto Gestore del servizio, si riserva di disporre in qualsiasi momento ispezioni dell'impianto interno di fognatura, come previsto dal D. Lgs. 152/06 e dal Regolamento del servizio idrico integrato; per tutto quanto non previsto nel presente atto e in quelli richiamati, troveranno applicazione le norme vigenti.

Direttore Operativo
Giorgio Magnano

ACQUALATINA S.p.A. - Via P.L. Nordino - C. Com. Latina Nord - Torre Di Manno - 01100 Latina
0773642 - Fax 0773470074 - e-mail: acqualatina@acqualatina.it - Cap.Soc. € 23.661.774,00 i.v.
Registra Imprese di Latina RTA 116541 - P.IVA e C.T. 02111020596



ISO 9001:2008

ISO 14001:2004



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

REGISTRO GENERALE N°

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 4 - GESTIONE URBANA

N° 733 del 07-10-2014

Oggetto: DPR 59/13 - L. 447/1995 e L.R. 18/2001 - equipollenza parere ARPA Lazio - sezione Latina su documentazione di impatto acustico a parere Comune di Cisterna di Latina ex art. 18 comma 5 della L.R. 18/2001

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
adotta la seguente determinazione

In virtù del decreto sindacale di nomina n. 6 del 22.01.2010 con il quale sono attribuite le funzioni di Dirigente del Settore Gestione Urbana

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 8 della L. 447/1995 e dell'art. 18 della L. R. 18/2001 in materia di inquinamento acustico le domande per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori previsti dall'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico;
- che ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 18/2001 la documentazione di impatto acustico di cui al medesimo articolo deve essere elaborata da un tecnico competente ai sensi dell'articolo 20 della medesima L.R. e verificata, in sede di esame dei relativi progetti, da altro tecnico competente ai sensi del medesimo articolo;
- che il Comune di Cisterna di Latina non dispone nel suo organico di personale avente la qualifica di tecnico competente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/2001;
- che per tale motivo il Comune da tempo si avvale a tal fine della Sezione di Latina dell'ARPA Lazio, nei cui organici ci sono tecnici competenti in acustica e che è in grado di garantire affidabilità e neutralità, trattandosi di Agenzia pubblica e operando sulla base di un tariffario definito dalla regione Lazio, dalla quale l'Agenzia dipende;
- che nell'ambito della procedura A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 ricade anche la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che quindi la verifica di cui al comma 5 dell'art. 18 della L.R. 18/2001 rientra fra gli abiti abilitativi facenti parti dell'A.U.A. rilasciata ai sensi del suddetto D.P.R. 59/2013;
- che al fine di permettere alla Provincia di Latina, a cui compete l'adozione dell'A.U.A., di assumere i pareri ARPA Lazio riguardanti la verifica di cui sopra alla medesima stregua di una verifica effettuata direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. 18/2001 è necessario che la cosa sia ulteriormente precisata in specifico atto;

DETERMINA

- Di stabilire che le verifiche della documentazione di impatto acustico, in sede di esame dei progetti ex art. 8 L. 447/1995 e art. 18 L.R. 18/2001 e loro s.m.i. e nell'ambito delle procedure di cui al D.P.R. 59/2013, sono effettuate dall'ARPA



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

Lazio - sezione di Latina sulla base delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 18 della L.R. 18/2001;

- che i relativi costi sono a carico degli istanti e dovranno essere corrisposti all'ARPA Lazio - sezione di Latina secondo le modalità da essa previste;
- che la documentazione di impatto acustico deve essere trasmessa all'ARPA Lazio - sezione di Latina a cura degli uffici titolari dei procedimenti autorizzatori o comunque abilitativi;
- che il parere dell'ARPA Lazio - sezione di Latina relativo agli esiti della verifica della documentazione di impatto acustico sia da considerarsi rilasciato dal Comune ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 18/2001 e sue s.m.i.;
- che la presente non comporta oneri per il Comune;
- di dichiarare l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/90 così come introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 6 novembre 2012, n. 190;

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ING. MARCO ROSOLIA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ING. MARCO ROSOLIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.	ARCH. Giuseppe Bondi'
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4 - GESTIONE URBANA	ING. GIANFRANCO BUTTARELLI

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

VISTO: IL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE BILANCIO Data visto
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO Data visto

Copia della presente determinazione viene pubblicata, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi. Cisterna di Latina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune:
dal _____ al _____ n. di pubblicazione _____

Cisterna di Latina, li _____

Il Messo Comunale



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Latina

Servizio Agenti Fisici, Aria, Impianti e Rischi Industriali

Referente per quanto comunicato: Ing. Alessandra Cappelli

Tel. 0773/402962 -- fax: 0773/402929

e-mail: alessandra.cappelli@arpalazio.it

ARPALAZIO

Prot n° 0008110 del 04/02/2016

Prot. n° USCITA
(da citare nella risposta)

Latina,

Rif. Arpa: Prott. n° 100500 del 18/12/15, n° 4233 del 20/01/16 e n° 6856 del 01/02/16

Rif. Vs. Prot. n. 54964 del 17/12/15

AI COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
SUAP

suapcisterna@legalmail.it

SEDE

e p. c. Alla Soc. "ROCCO SRL"
Via Appia km 56,70
roccosrl@pec.it

04012 CISTERNA DI LATINA (LT)

Oggetto: Legge 447/95 e L.R. 18/01, art. 18.

Verifica documentale impatto acustico in ambito AUA

Ditta: ROCCO S.R.L.

Attività: distributore di carburanti con annesso autolavaggio, ubicato presso il Comune di Cisterna di Latina in Via Appia km 54,403

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette il parere riferito all'attività in epigrafe.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Concetta Esposito



All: 1

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114

TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12

E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT

P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA

DIREZIONE: 04100 LATINA - VIA G. CARDUCCI, 7

LABORATORI: 04100 LATINA - VIA ARRIGO SERPIERI, 3

TEL. +39 0773.40.29.81 - FAX +39 0773.40.29.29

E.MAIL: SEZIONE.LATINA@ARPALAZIO.IT

P.E.C.: SEZIONE.LATINA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

PARERE

Oggetto: Legge 447/95 e L.R. 18/01, art. 18.

Verifica documentale impatto acustico

Ditta: ROCCO S.R.L.

Attività: distributore di carburanti con annesso autolavaggio ubicato presso il Comune di Cisterna di Latina in Via Appia km 54,403

- Vista la richiesta del Comune di Cisterna di Latina – SUAP, per il parere tecnico relativo alla pratica in oggetto, nell’ambito di una procedura AUA, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 18/12/15 Ns. prot. 100500;
- Vista l’integrazione trasmessa in data 01/02/2016 ns. prot. 6856;
- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. 01.03.91;
- Visto il D.P.C.M. 14.11.97;
- Visto il DM 16.03.98;
- Vista la L. R. 18/01;

VALUTATA

- la “Relazione tecnica di valutazione d’impatto acustico”, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto al n. 444/04 nell’Elenco della Regione Campania Geom. Rosario DELL’ISOLA

CONSIDERATO

- che trattasi di attività assoggettata a quanto previsto dall’art. 18 della L.R. 18/2001;
- che l’attività rientra nelle aree appartenenti alla classe IV, aree di intensa attività umana, secondo quanto indicato nella zonizzazione acustica del territorio comunale di Cisterna di Latina;
- che, da quanto emerge dalla valutazione esaminata, l’attività non influenza il clima acustico della zona, che risulta caratterizzato essenzialmente dal traffico veicolare proveniente dalla viabilità adiacente all’impianto, ovvero la S.S. 7 Via Appia di ingresso a Cisterna e la Tangenziale che collega Cisterna Sud alla S.S. 7 Via Appia Nord;
- che dall’analisi della relazione risultano rispettati i limiti assoluti di immissione previsti per la zona acustica considerata, in entrambi i periodi di riferimento diurno e notturno;
- che dalla relazione si evince il rispetto del limite di cui al criterio differenziale all’interno degli ambienti abitativi, calcolato al ricettore potenzialmente più disturbato, posto a circa 50 m dall’impianto, nella fascia oraria diurna e notturna.

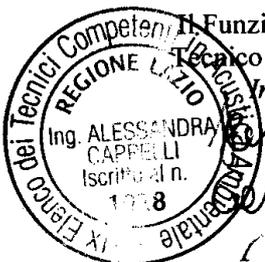
PER QUANTO SOPRA

questa Sede Provinciale, per quanto di competenza, ferme restando le condizioni rappresentate nella suddetta relazione tecnica, esprime parere

FAVOREVOLE

all’istanza in epigrafe con le prescrizioni:

- 1) comunicare qualsiasi variazione e/o modifiche che dovessero presentarsi in fase di esercizio dell’attività, redigendo nuova valutazione di impatto acustico.



Il Funzionario incaricato del Procedimento
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Ing. Alessandra CAPPELLI

Alessandra CapPELLI

SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575



Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa CONCETTA ABOZZI

SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA

DIREZIONE: 04100 LATINA - VIA G. CARDUCCI, 7
LABORATORI: 04100 LATINA - VIA ARRIGO SERPIERI, 3
TEL. +39 0773.40.29.01 - FAX +39 0773.40.29.29
E.MAIL: SEZIONE.LATINA@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: SEZIONE.LATINA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT